

Comune di Introbio

Provincia di Lecco



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO- ISTITUZIONALE

N. 29 Reg. del Servizio

N. 93 Reg. Generale

**OGGETTO: GESTIONE RISORSE PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19
- NUOVO BANDO BUONI SPESA**

Il giorno **17-04-2020** nel proprio ufficio

Il Responsabile del Servizio

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 20/12/2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 23/12/2019, esecutiva, con cui si è provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 16/1/2020 di approvazione del Peg 2020/2022;
- il Decreto del Sindaco n. 4/2019 del 21/5/2019 che ha attribuito al sottoscritto la responsabilità dell'Area 1 - Amministrativa;

vista l'Ordinanza del Ministro della Salute del 30 gennaio 2020, avente a oggetto: "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)";

vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, avente a oggetto: "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

vista l'Ordinanza del Ministro della Salute del 21 febbraio 2020, avente a oggetto: "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva - COVID 19";

visto il D.L. 6/2020, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla L.13/2020;

visto il D.P.C.M. del 23 febbraio 2020, attuativo delle disposizioni contenute nel D.L. 6/2020 per i Comuni delle Regioni Lombardia e Veneto interessati dalle misure di contenimento del contagio da COVID-19;

vista l'Ordinanza del 23 febbraio 2020 emanata dal Ministro della Salute d'intesa col Presidente della Regione Lombardia recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

visto il DPCM del 25 febbraio 2020 che introduce nuove misure volte al contrasto e alla prevenzione dell'ulteriore diffusione del virus COVID-19 anche in materia di organizzazione delle attività scolastiche;

vista la Direttiva n. 1/2020 del 25 febbraio 2020 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri avente a oggetto "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n.6 del 2020";

vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 15350/117, avente a oggetto: "Chiarimenti al Decreto Legge 23/02/2020 n. 6";

visto il D.P.C.M. del 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

visto il D.P.C.M. del 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

visto il D.P.C.M. dell'8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

vista la Direttiva del Ministro degli Interni n. 14606 dell'8 marzo 2020, avente a oggetto: "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

visto il D.P.C.M. del 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

visto il D.P.C.M. dell'11 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

visto il D.L. 18/2020, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

vista la nota della Prefettura di Lecco in data 20 marzo 2020, avente a oggetto "Emergenza Covid-2019. CPOSP del 20 marzo 2020. Adozione di ulteriori misure restrittive";

vista l'Ordinanza del 20 marzo 2020 del Ministro della Salute in materia di ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;

visto il D.P.C.M. del 22 marzo 2020, che determina nuove misure restrittive e un ulteriore drastico contenimento delle attività a livello nazionale al fine di ridurre le possibili occasioni di contagio;

visto il D.L. 19/2020, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

vista l'Ordinanza del 28 marzo 2020 del Ministro della Salute, recante "Ulteriori misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

visto il D.P.C.M. del 1° aprile 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29.3.2020, avente a oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", la quale assegna ai Comuni risorse da contabilizzare nei rispettivi bilanci a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare, e in particolare assegna al Comune di Introbio la somma a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare pari a euro 10.566,02;

accertato altresì che il Ministero dell'Interno ha pubblicato sul proprio sito web istituzionale i dati inerenti alla spettanza succitata, collocandola nell'ambito dei Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge;

rilevato che l'art. 4 della citata Ordinanza n. 658 prevede:

- una misura straordinaria e urgente destinata al sostegno dei *"nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19"*, e per quelli *"in stato di bisogno"*, al fine di sopperire alle necessità urgenti ed essenziali;
- la possibilità di effettuare gli acquisiti di che trattasi in deroga alle previsioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

considerata l'esigenza di adottare, a fronte della situazione emergenziale, sentita la Giunta comunale, criteri e modalità di valutazione e riconoscimento degli aiuti alle categorie di cittadini citate nell'Ordinanza n. 658 suddetta, che coniughino celerità dell'apprestamento della misura in parola con il rispetto dei criteri posti dall'ordinamento a corollario del principio di buona amministrazione e parità di trattamento;

richiamata la propria determinazione n. 88/27 del 3/4/2020 avente a oggetto: "Criteri per gestione risorse per emergenza epidemiologica da Covid-19";

richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 7/4/2020 avente a oggetto: "Variazione di bilancio anno 2020";

richiamata la propria determinazione n. 92/28 del 17/4/2020 avente a oggetto: "Gestione risorse per emergenza epidemiologica da Covid-19 - Approvazione graduatoria e assunzione impegno di spesa";

dato atto che a fronte della disponibilità finanziaria di € 10.567,00 di cui alla variazione di bilancio sopra richiamata, con propria determinazione n. 92/28 del 17/4/2020 è stato assunto impegno di spesa di soli € 3.750,00;

valutata l'opportunità di presentare un nuovo bando per la presentazione di domande di aiuti alimentari da erogarsi sotto forma di buoni spesa;

ritenuto di approvare lo schema di richiesta di assistenza per la situazione di difficoltà economica e l'avviso pubblico illustrante i criteri per la distribuzione degli aiuti di che trattasi;

dato atto che ai sensi dell'art. 4, c. 5, del Regolamento Comunale dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 22.2.2013, il Responsabile del Servizio procedente esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-*bis*, c. 1, del D.Lgs. 267/2000 ed esprime implicitamente il proprio parere favorevole attraverso la sottoscrizione del provvedimento;

dato atto che l'impegno di spesa che si assume con il presente atto rientra nelle risorse finanziarie assegnate dal PEG alla sottoscritta Responsabile di servizio;

d e t e r m i n a

1. di richiamare e approvare espressamente la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi dell'art. 3, L.241/1990 e ss.mm.ii;
2. di approvare il nuovo bando per l'erogazione della misura straordinaria una tantum destinata ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza coronavirus come da ordinanza 658 del Capo del Dipartimento della protezione civile;
3. di approvare lo schema di richiesta di assistenza per la situazione di difficoltà economica e l'avviso pubblico illustrante i criteri per la distribuzione degli aiuti di che trattasi;
4. di prenotare l'impegno di spesa relativo all'utilizzazione delle risorse di cui al Fondo di Solidarietà Alimentare nella misura di € 6.817,00 per acquisto a mezzo di buoni spesa utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari, di prima necessità e di farmaci, rimandando ad atto successivo l'impegno di spesa;

5. di formulare, conformemente alle indicazioni ricevute dalla Giunta Comunale il seguente indirizzo in merito all'erogazione della misura:

CRITERI DI ACCESSO

1. Possono accedere alle misure di cui all'art. 4 dell'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658/2020, le persone residenti nel Comune di Introbio appartenenti a nuclei familiari con le seguenti caratteristiche:
 - Nuclei familiari in difficoltà economica per effetto dell'emergenza COVID-19 con introiti presunti per il mese di APRILE 2020, al netto delle spese di affitto/mutuo e utenze, spese scolastiche e per servizi della rete socioassistenziale e sociosanitaria (Asili Nido, Centri Diurni Integrati, CSE, CDD, e assimilabili) **non superiori a € 500,00 per un nucleo fino a quattro o più persone e non superiori a € 250,00 per un nucleo composto da un massimo di due persone.** Tale introito si intende comprensivo di ogni entrata (cassa integrazione ordinaria e in deroga e istituti assimilabili, stipendi, pensioni di qualunque tipologia, reddito di cittadinanza, contributi connessi a progetti personalizzati di intervento, altre indennità di qualunque natura).
 - Nuclei familiari in condizione di ordinaria precarietà economica amplificata dagli effetti della emergenza sanitaria in atto (es. difficoltà occupazionali, maggiori spese per figli nel periodo di chiusura delle scuole, cessazione di benefici economici derivanti da attività socio-occupazionali, ecc.) con introiti calcolati come indicati al punto precedente.

Per accedere alla misura di sostegno il nucleo familiare non deve avere a disposizione liquidità (anche su conti correnti o strumenti di pagamento);

QUANTIFICAZIONE DEL BUONO SPESA

L'entità del contributo è prevista in € 100,00 per ogni componente del nucleo familiare (come risultante dall'anagrafe comunale), fino a un massimo di € 600,00. In presenza di figli minori di 3 anni, disabili e anziani non autosufficienti, il buono spesa è incrementabile di ulteriori € 50,00 per minore, disabile o anziano presente.

Verrà attribuita priorità a coloro che non sono già assegnatari di sostegni pubblici o altre forme di sostegno finalizzato all'acquisizione di generi alimentari e prodotti di prima necessità.

Per ogni nucleo familiare la domanda può essere presentata da un solo componente.

Al fine di attestare il possesso dei requisiti per l'accesso alla misura previsti dal provvedimento, il beneficiario dovrà presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione Comunale provvederà a verifiche in merito alla veridicità delle dichiarazioni, ai sensi dell'art. 11 DPR 445/2000.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

I buoni saranno consegnati direttamente al domicilio delle persone da parte del personale dipendente o in alternativa ritirati su appuntamento presso gli uffici comunali.

Sul sito web istituzionale è pubblicato l'elenco aperto degli esercizi commerciali e delle farmacie ove è possibile effettuare acquisti, nonché le procedure da seguire e un modello di autocertificazione.

6. di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile dell'Area contabile finanziaria per la registrazione dell'operazione testé assunta;
7. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web istituzionale del Comune, all'albo pretorio *on line*, così come previsto dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 33/2013;
8. di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 153, c. 5, e 183, c. 7, del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO-ISTITUZIONALE
F.to MAGNI BIANCAMARIA



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del presente provvedimento.

INTROBIO, li 1 2 MAG 2020

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Magni Rag. Marinella



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 1 4 MAG 2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

INTROBIO, li 1 4 MAG 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Ministeri Claudio Giuseppe



Copia Conforme all'originale, per uso amministrativo

INTROBIO, li 4 MAG 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Ministeri Claudio Giuseppe

A handwritten signature in black ink, appearing to read "C. Ministeri", written in a cursive style.

